



A teatro

«Liberamente», parte la scuola di scrittura di Stefano Massini

di **Francesca Tofanari**
a pagina 11

Da marzo Il direttore artistico del **Teatro della Toscana** Stefano Massini presenta il progetto aperto a tutti la domenica mattina. Il tema è la paura

«Nella mia scuola di scrittura sarete liberi, senza voti e giudizi»

«Non è un corso di scrittura, ma una scuola senza voti, correzioni, giudizi o diplomi, un'occasione culturale libera, gratuita e aperta a tutti». Stefano Massini inaugura così la sua direzione artistica del **Teatro della Toscana**, con **Liberamente** — una Scuola Popolare di Scrittura, ciclo di quattro incontri a ingresso libero la domenica mattina, tra Pergola (2 e 23 marzo), Rifredi (9 marzo), **Teatro Era** (16 marzo) in collaborazione con Unicoop Firenze.

Sarà un'opportunità per tutti coloro che sentono di avere qualcosa da esprimere, da condividere, o forse semplicemente affidare un pensiero alla parola scritta, di diventare parte di una sorta di spettacolo collettivo che si costruisce dalla platea. Il primo tema scelto è «La paura», che Massini condurrà proprio come nei suoi spettacoli, con il tratto consueto del suo narrare, ironico e spiazzante, pop, graffiante ed emozionante.

«È bello aprire una direzione artistica chiedendo, non agli addetti ai lavori, ma al pubblico di raccontarci il suo rapporto con la paura — dice Massini — perché il teatro si fa per questo, serve ad affrontare la paura, nasce ed esiste per questo da secoli, e vale ancora di più per un teatro pubblico che prende i soldi della collettività, da cui si esce migliori rispetto a quando siamo entrati». Gli appunta-

menti sono indipendenti e scissi gli uni dagli altri, ognuno potrà decidere se partecipare a uno o più incontri. Massini lancerà degli stimoli, delle suggestioni, alle persone presenti in sala, che potranno esprimersi con delle piccole frasi, e decidere se condividerle oppure tenerle per sé; potranno poi inviarle a un indirizzo di posta elettronica che verrà loro dato, perché vengano raccolte, e forse diventare oggetto di una pubblicazione. «Non è un obbligo, non è una cosa per cui si paga — spiega Massini — non è una classica scuola con voti, con "l'ansia da prestazione". È tutto l'opposto, è un'occasione per stare insieme gratuitamente la domenica mattina; dall'anziano al ragazzino, da solo oppure con la scuola, non fa alcuna differenza, accogliamo chiunque. All'ingresso verrà regalato un quaderno con una matita, e io proporrò di scrivere alcune cose molto brevi. Oggi ci sono tante paure e l'obiettivo è quello di provare a raccontarle perché, come diceva Freud, è l'unico modo per riuscire a vincerle».

Liberamente, in tutti i sensi che la parola contempla, a partire dal fatto che la Scuola ha luogo con porte aperte, senza preclusioni e requisiti; ma è anche l'unione di due parole: libera e mente. Il teatro è fatto per liberare la mente, e alla Scuola è importante partecipare con menti libere, prive di pregiudi-

zi, disponibili all'ascolto e soprattutto al dialogo, alla provocazione, alla messa in discussione di opinioni e di punti di vista. Infine, come una vaga risonanza, c'è in quel Liberamente l'eco sia della parola Liber che in latino indicava il libro, che della parola Amen, che rimanda al rito domenicale della messa, uno dei momenti più antichi di riunione delle nostre comunità, a cui Massini affianca la liturgia laica di queste due ore che alle 11 della domenica proveranno a convocare la città nel tempio del teatro, affidando ai presenti brevi esercizi di scrittura che poi, magari raccolti, creeranno un esperimento di intervista collettiva. «Tutto questo — conclude — in qualche modo, porta ad aggiungere che l'essere umano, quando viene a teatro è più libero, perché ha forme ulteriori per leggere la realtà, cosa che ci rende inevitabilmente migliori. Questo è ciò a cui tengo più di tutto».

Francesca Tofanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il bello di stare insieme a teatro
Dall'anziano al ragazzino, accogliamo
chiunque. Daremo un quaderno
con una matita, e io proporrò di
scrivere alcune cose molto brevi**



Direttore artistico Stefano Massini, dal 2025 direttore artistico del **Teatro della Toscana** (Cambi/Sestini)

Calendario

- Le date di Liberamente, i quattro appuntamenti nelle domeniche di marzo della scuola popolare di scrittura
 - 2 marzo Teatro Pergola
 - 9 marzo Teatro Rifredi
 - 16 marzo **Teatro Era**
 - 23 marzo Teatro Pergola

● Info e iscrizioni per i quattro appuntamenti su www.teatrodellatoscana.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



192199